

Domenica 12 Aprile

Pasqua di Resurrezione

At 10,34a.37-43; Sal 117; Col 3,1-4; 5,7-9; Gv 20,1-9

Commento al Vangelo

In questo Vangelo di Pasqua, dopo la morte di Gesù arriva il momento della Sua resurrezione. Alla notizia della scomparsa del corpo di Gesù annunciata da Maria di Magdala, i due discepoli, Pietro e Giovanni, si precipitano allarmati al sepolcro. Solo quando arrivano, si stupiscono vedendo i segni della resurrezione, sebbene non avessero ancora capito che le Sacre Scritture si fossero compiute: Gesù era risorto. La vista del sepolcro aperto suscita due reazioni differenti nei discepoli: Giovanni è titubante mentre Simon Pietro entra senza esitare. Giovanni ha paura, non sapendo quello che lo avrebbe aspettato nel sepolcro, e lascia che Pietro faccia il primo passo. Come lui, anche noi ci lasciamo sopraffare dall' inquieto dubbio che la paura porta con sé, in questo periodo gioioso come la Pasqua. In questo momento i discepoli hanno bisogno di vedere per credere nella resurrezione, invece, dopo aver ricevuto lo Spirito Santo si dice che "beati quelli che non hanno visto e hanno creduto".

Buona Pasqua

*dal Gruppo Giovanissimi di V Superiore di Medicina
e da tutti noi*